

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

DI "RENO DE MEDICI S.p.A." DEL 29 APRILE 2016

I sottoscritti signori Ignazio Capuano e Marco Ferrari,
nell'interesse della società

"RENO DE MEDICI S.p.A."

con sede in Milano (MI), Viale Isonzo n. 25, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 00883670150, Repertorio Economico Amministrativo n. 153186, capitale sociale Euro 140.000.000,00 interamente versato, quotata presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento STAR,

premettono che:

- in data 29 aprile 2016 si è svolta l'Assemblea ordinaria della predetta società in Milano, Piazza degli Affari n. 6;
- di tale riunione il sottoscritto Ignazio Capuano ha assunto e mantenuto la presidenza fino al suo termine;
- della relativa verbalizzazione è stato incaricato il sottoscritto Marco Ferrari, pure presente alla riunione, come risulta anche dal resoconto che segue.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi dell'art. 2375 c.c. ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni applicabili, anche a ragione della condizione della Società, le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.) dello svolgimento della assemblea ordinaria del giorno 29 aprile 2016 della predetta società

"RENO DE MEDICI S.p.A.".

Il giorno 29 aprile 2016, in Milano, Piazza degli Affari n. 6 si è riunita l'assemblea di "RENO DE MEDICI S.p.A." in forma ordinaria.

Alle ore 11,00 il Presidente del Consiglio di Amministrazione Robert Hall rivolge a tutti i presenti i propri saluti, ringraziandoli della presenza e chiedendo all'ing. Capuano di presiedere l'assemblea per suo conto, a ragione delle sue difficoltà con la lingua italiana.

Assume quindi la presidenza l'Amministratore Delegato Ignazio Capuano, al medesimo orario, il quale rivolge innanzitutto un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti, anche a nome dei colleghi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del personale della società.

Il Presidente dell'assemblea ringrazia quindi il Presidente Robert Hall, per la richiesta di presiedere la presente assemblea e propone all'assemblea di chiamare il dott. Marco Ferrari, Notaio in Sesto San

Giovanni, a redigere il verbale dell'odierna assemblea ordinaria, in forma privata.

In assenza di opposizioni, il Presidente dell'assemblea conferma l'incarico del Notaio Marco Ferrari quale Segretario.

Il Presidente dell'assemblea quindi dichiara e dà atto di quanto segue:

- che, per il Consiglio di Amministrazione, sono presenti, oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione Robert Hall e all'Amministratore Delegato Ignazio Capuano, i Consiglieri Laurent Lemaire e Matteo Rossi, mentre ha giustificato la propria assenza il Consigliere Laura Guazzoni;

- che, per il Collegio Sindacale, sono presenti il Presidente Giancarlo Russo Corvace e il sindaco effettivo Tiziana Masolini, mentre ha giustificato la propria assenza il sindaco effettivo Giovanni Maria Conti;

- che la presente assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello statuto sociale;

- che l'odierna assemblea ordinaria degli azionisti è stata regolarmente convocata, a norma di legge e di statuto, per il 28 aprile 2016, in prima convocazione presso la sede legale della società, in Milano viale Isonzo n. 25 alle ore 11,00 ed in seconda convocazione, per oggi, 29 aprile 2016 presso Borsa Italiana in Milano, Piazza degli Affari n. 6, ore 11.00, come da estratto di avviso di convocazione pubblicato sul quotidiano "Milano & Finanza" in data 18 marzo 2016, ed avviso integrale pubblicato sul sito internet della società nella medesima data con il seguente:

"ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.

1.1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, sulla base delle relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione, e preso atto della presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

1.2. Destinazione del risultato dell'esercizio 2015.

2. Nomina di n. 1 componente del consiglio di amministrazione.

3. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

4. Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter d. lgs. 58/98 e sue successive modifiche e integrazioni ("tuf")."

*** * * * ***

Il Presidente dell'assemblea, inoltre, dichiara e dà atto di quanto segue:

- che il testo integrale dell'avviso di convocazione è stato altresì diffuso al mercato attraverso il sistema SDIR NIS a cui la società ha aderito;
- che la seduta convocata per il 28 aprile 2016 ore 11.00 è andata deserta come risultante dal relativo verbale e che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF;
- che con avviso pubblicato sul sito internet della società e diffuso al mercato attraverso il citato sistema SDIR NIS in data 28 aprile 2016 ai sensi dell'art. 84 Regolamento Emittenti la società ha dato notizia del rinvio in seconda convocazione della presente assemblea degli azionisti (indicazione così aggiornata in sede di sottoscrizione del presente verbale a seguito di verifiche documentali della Società);
- che, essendo intervenuti n. 31 aventi diritto rappresentanti in proprio o per delega n. 262.525.471 azioni ordinarie pari al 69,54% delle n. 377.527.656 azioni ordinarie aventi diritto di voto costituenti il capitale sociale, l'assemblea regolarmente convocata, è validamente costituita in sede ordinaria, sempre in seconda convocazione a termine di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno;
- che nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, comunicherà i dati aggiornati sulle presenze;
- che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale;
- che, ai sensi degli articoli 8 e 9 dello statuto sociale e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti e che non risultano sollecitazioni di deleghe per la presente assemblea;
- che ai sensi del Decreto Legislativo N. 196/2003 (Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;
- che lo svolgimento dell'assemblea viene audio-registrato al solo fine di facilitare la redazione del relativo verbale e che la registra-

zione verrà conservata per il tempo strettamente necessario alla redazione del verbale e sarà quindi cancellata;

- che, ai sensi dell'art. 120 del TUF, i soci i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 5% del capitale della società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla CONSOB non possono esercitare il diritto di voto inerente le azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione;

- che il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'art. 122, comma primo del TUF, non può essere esercitato come previsto dal comma quarto del medesimo articolo 122;

- che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 140.000.000,00, suddiviso in n. 377.800.994 azioni di cui n. 377.527.656 azioni ordinarie e n. 273.338 azioni di risparmio convertibili, prive di valore nominale e che tale ripartizione tra azioni ordinarie ed azioni di risparmio consegue alla conversione in azioni ordinarie di n. 590 azioni di risparmio avvenuta nel corso del mese di febbraio 2016 ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale;

- che le azioni ordinarie della società sono ammesse alle negoziazioni presso il MERCATO TELEMATICO AZIONARIO organizzato e gestito da BORSA ITALIANA S.P.A., Segmento STAR;

- che ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto di RENO DE MEDICI S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF, sono i seguenti:

| AZIONISTI | n° azioni ordinarie | % sul capitale votante |
|---|---------------------|------------------------|
| CASCADES S.A.S. <i>in proprietà direttamente</i> | 217.474.386 | 57,61 |
| CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC <i>in proprietà direttamente</i> | 34.450.000 | 9,12 |
| FALLIMENTO EXEUFIS S.P.A. IN LIQUIDAZIONE | 20.799.057 | 5,51 |

| | | |
|----------------------------------|--|--|
| <i>in proprietà direttamente</i> | | |
|----------------------------------|--|--|

- che la società non ha azioni proprie in portafoglio;
- che la società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ex art. 122 TUF aventi per oggetto azioni della società;
- che la società non è soggetta ad attività' di direzione e coordinamento.

Ciò premesso, il Presidente dell'assemblea Ignazio Capuano invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto. Nessuno interviene.

Il Presidente dell'assemblea dà quindi atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. In particolare, precisa:

- che la Relazione Illustrativa del Consiglio Di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter TUF, sulle materie all'ordine del giorno, è stata depositata in data 18 marzo 2016 presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet www.renodemedici.it, trasmessa a BORSA ITALIANA e diffusa al mercato attraverso il sistema SDIR NIS;
- che il progetto di Bilancio d'Esercizio, il Bilancio Consolidato, la Relazione degli Amministratori sulla Gestione, comprensiva della proposta di destinazione dell'utile e di cui costituisce apposita sezione la Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari della società ex art. 123 bis TUF, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2016, e la Relazione sulla Remunerazione sono stati depositati in data 6 aprile 2016 presso la sede sociale, pubblicati sul sito internet www.renodemedici.it, trasmessi a BORSA ITALIANA e diffusi al Mercato attraverso il sistema SDIR NIS;
- che dal 6 aprile 2016 sono state messe a disposizione del pubblico, con le stesse modalità, la Relazione del Collegio Sindacale, la relazione della Società di Revisione al Bilancio e la Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato;
- che dell'avvenuto deposito di tutta la predetta documentazione è stata data adeguata informativa al pubblico mediante comunicato stampa del 6 aprile 2016 ed avviso pubblicato in data 6 aprile 2016 sul quotidiano MILANO & FINANZA nonché sul sito internet della società e diffuso attraverso il sistema SDIR NIS.

Il Presidente dell'assemblea dichiara che, in conformità a quanto richiesto dalla CONSOB con comunicazione DAC/RM/96003558 del 18 aprile

1996, gli onorari spettanti alla società di revisione DELOITTE & TOUCHE S.P.A. sono i seguenti:

(i) per la revisione del bilancio d'esercizio 2015, ivi incluso il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione e la relazione del governo societario e degli assetti proprietari e le verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità: un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT) di euro 102.000 a fronte di n. 2.198 ore impiegate;

(ii) per la revisione del bilancio consolidato 2015, incluso la verifica del procedimento di consolidamento e l'esame sommario senza emissione della relazione di revisione dei reporting package inviati da talune controllate e collegate alla capogruppo ai fini del consolidamento: un compenso di euro 24.000 a fronte di n. 450 ore impiegate;

(iii) per la revisione della relazione semestrale 2015: un compenso di euro 22.000 a fronte di n. 507 ore impiegate;

precisando che i corrispettivi annuali individuali e consolidati non includono il contributo CONSOB.

Il Presidente dell'assemblea informa che saranno verbalizzati e/o allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli azionisti:

- l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla CONSOB, con l'indicazione delle rispettive azioni;
- l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega;
- la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche.

Comunica che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea, alcuni dipendenti e collaboratori della società e rappresentanti della società di revisione, che mi assisteranno nel corso della riunione assembleare.

Il Presidente dell'assemblea informa, inoltre, che, sono stati ammessi ad assistere all'assemblea, con il consenso del Presidente dell'assemblea medesima, senza tuttavia poter prendere la parola, giornalisti accreditati, esperti e analisti finanziari.

Egli comunica quindi le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni. In particolare, precisa che all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni

avente diritto o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soggetti ed ha manifestato, per i deleganti, l'eventuale intenzione di esprimere 'voto divergente'.

Il Presidente dell'assemblea prega quindi gli intervenuti in proprio o per delega di non assentarsi nel limite del possibile e comunica che, se dovessero comunque abbandonare l'assemblea prima delle votazioni o del termine dei lavori, sono pregati di riconsegnare la scheda di partecipazione al personale incaricato, precisando che l'eventuale rientro in sala comporterà la restituzione della scheda e la correlata rilevazione della presenza.

Il Presidente dell'assemblea segnala che nel caso di rilascio di più schede ad un unico delegato, la procedura considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede.

Il Presidente dell'assemblea comunica che prima di ogni votazione si darà atto degli aventi diritto presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dell'assemblea ricorda che i legittimati all'esercizio del diritto di voto possono chiedere la parola su ciascun argomento all'ordine del giorno.

Chiarisce che al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento trattato saranno fornite le risposte alle domande, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo di tempo limitato, informando che risponderà direttamente alle domande ovvero inviterà a farlo gli altri amministratori e i sindaci.

Il Presidente dell'assemblea ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, la società ha designato la società COMPUTERSHARE S.P.A. quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

A tal proposito, il Presidente dell'assemblea informa che COMPUTERSHARE S.P.A., quale rappresentante designato, ha comunicato di non aver ricevuto alcuna delega.

Egli prosegue comunicando infine le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, precisando che:

(i) le votazioni avverranno per alzata di mano, con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o astenuto di comunicare il nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega;

(ii) la votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà la chiusura della discussione sull'argomento stesso.

Infine, il Presidente dell'assemblea dà atto che non sono pervenute alla società domande sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 127-ter del TUF.

* * * * *

Il Presidente dell'assemblea passa quindi alla trattazione degli argomenti di cui al primo punto all'ordine del giorno: "1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015. 1.1 Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, sulla base delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, e preso atto della presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. 1.2 Destinazione del risultato dell'esercizio 2015".

Chiede la parola Carlo Mecella in rappresentanza della società CASCADES S.A.S. il quale propone di omettere la lettura del bilancio d'esercizio, della relazione della società di revisione al bilancio d'esercizio e della relazione del collegio sindacale, limitandosi a dare lettura della sola proposta, al fine di lasciare più spazio agli interventi e in considerazione del fatto che i documenti sono già stati messi a disposizione degli azionisti.

In assenza di opposizioni, il Presidente dell'assemblea sottopone quindi all'assemblea le seguenti proposte di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno, sostanzialmente conformi a quelle contenute nella relazione del consiglio di amministrazione, fermo restando che si procederà a votazione separata delle proposte di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile, per permettere agli aventi diritto di esprimere l'eventuale voto divergente:

In merito al punto 1.1., il Presidente dell'assemblea dà lettura della proposta di deliberazione come segue:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Reno de Medici S.p.A.:

- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- vista la Relazione del Collegio Sindacale;*
- presa visione del Bilancio al 31 dicembre 2015;*
- preso atto della Relazione di DELOITTE & TOUCHE S.P.A.;*
- preso atto della presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015;*

DELIBERA

di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, portante un utile di esercizio di euro 12.388.940,36."

In merito al punto 1.2., il Presidente dell'assemblea dà lettura della proposta di deliberazione come segue:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Reno de Medici S.p.A.:

- tenuto conto dell'utile di esercizio risultante dal Bilancio al 31 dicembre 2015, come approvato dalla presente assemblea ordinaria;

DELIBERA

1) di destinare l'utile dell'esercizio 2015 pari a euro 12.388.940,36 come segue:

- quanto a euro 619.447,02 a imputazione alla riserva legale ex art. 2430 c.c.;

- quanto ad euro 2.239.196,98 a copertura delle perdite residuanti in seguito alla deliberazione in data 2 novembre 2015;

- quanto a euro 20.090,34 a dividendo da distribuire alle n. 273.338 azioni di risparmio, quale dividendo privilegiato di euro 0,0245 per l'esercizio 2015 nonché quale dividendo privilegiato di euro 0,0245 per l'esercizio 2014 e quale dividendo privilegiato di euro 0,0245 per l'esercizio 2013, e così un dividendo privilegiato complessivo di euro 0,0735 per ciascuna azione di risparmio;

- quanto a euro 1.963.143,81 a dividendo da distribuire alle n. 377.527.656 azioni ordinarie, pari a un dividendo di euro 0,0052 per ciascuna azione ordinaria attualmente in circolazione, dandosi atto che esso è inferiore al dividendo del 3% di euro 0,49 previsto dall'art. 22, comma 2, lett. a), dello statuto sociale, quale dividendo spettante alle azioni ordinarie una volta soddisfatto il dividendo privilegiato delle azioni di risparmio (cumulato al dividendo privilegiato dei due precedenti esercizi, ove non già soddisfatto);

- quanto ai residui euro 7.547.062,21 (ovvero il residuo ammontare degli utili qualora risultasse diverso il numero delle azioni aventi diritto al dividendo, alla relativa record date) a imputazione della "riserva disponibile" venutasi a creare per effetto della riduzione del capitale deliberata in data 2 novembre 2015 divenuta efficace in data 29 febbraio 2016, la quale pertanto viene incrementata a euro 17.946.318,01;

2) di stabilire che il pagamento del dividendo avvenga in un'unica soluzione in data 11 maggio 2016, per ciascuna azione ordinaria avente diritto e per ciascuna azione di risparmio avente diritto, con data di stacco 9 maggio 2016 e record date 10 maggio 2016;

3) di conferire al presidente del consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato, disgiuntamente tra loro tutti gli opportuni poteri per porre in essere ogni atto necessario alla esecuzione della presente deliberazione."

Terminata la lettura, il Presidente dell'assemblea precisa che il risultato d'esercizio di euro 12.388.940,36 è riportato, per mero errore materiale, in euro 12.388.945,00 nella Relazione Illustrativa degli Amministratori sulle Materie all'Ordine del Giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter TUF, mentre è correttamente indicato nella proposta di distribuzione del risultato d'esercizio inserita nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori, scusandosi dell'errore con tutti gli azionisti. Il Presidente dell'assemblea sottolinea che la società di revisione DELOITTE & TOUCHE S.P.A., incaricata di esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi del TUF, ha rilasciato la relativa relazione contenente un giudizio senza rilievi.

Dichiarando quindi di voler passare ad illustrare brevemente i risultati dell'esercizio 2015, il Presidente dell'assemblea evidenzia come l'andamento di tale esercizio sia stato "a due velocità", con una prima parte dell'anno molto dinamica caratterizzata da una domanda particolarmente elevata che ha riguardato sia il mercato italiano che, più in generale, quello europeo e una seconda parte dell'anno molto debole. Precisa che nel primo trimestre la crescita è stata del 4%, nel secondo del 3% e nel terzo del 5% e che nel quarto trimestre si è registrata una decrescita dell'1%, per vero iniziata già nel mese di agosto, con una crescita complessiva su base annua pari al 3%.

Nell'illustrare la ragione del decremento del secondo semestre del 2015, il Presidente dell'assemblea ricorda come la società operi sulla base delle previsioni relative all'andamento della domanda finale dei beni di largo consumo: le stime prospettiche sull'andamento della domanda finale, infatti, condizionano gli ordini dei principali clienti della società, i produttori di beni finali, con un'anticipazione da tre a sei mesi, a seconda della tipologia di prodotto, della *pipeline* sui *trend* finali del mercato. Con riferimento al secondo semestre del 2015 la previsione di crescita della domanda finale è stata superiore alla crescita effettivamente verificatasi e, di conseguenza, gli ordini da parte dei produttori di beni finali sono rallentati rispetto alle aspettative, in ragione di un'efficace gestione delle scorte di magazzino di questi ultimi.

Sintetizzando, afferma che il prodotto offerto dalla società si pone in perfetta correlazione con l'andamento del PIL e dunque che, qualora

il PIL non registri delle variazioni significative in aumento, tale circostanza si riflette anche sulla crescita della società. Sottolinea in proposito che, vendendo la Società per il 90% in Europa, essa subisce la mancata crescita del continente stesso.

Il Presidente della riunione prosegue la propria esposizione evidenziando come la società, supportata dalla crescita del primo semestre dell'anno, abbia varato un aumento dei prezzi concretizzatosi a partire dal mese di giugno 2015. Afferma che questo aumento di prezzi si è rivelato essenziale dal momento che, a partire dal mese di giugno, si è registrato in Europa un aumento del costo delle materie prime, e nello specifico delle fibre. L'aumento dei prezzi ha quindi consentito alla società di non subire l'incremento del costo delle materie prime, anticipando tale *trend*, limitando così le potenziali perdite sulla marginalità ed anzi mantenendo inalterato il differenziale.

Con riferimento ai valori della marginalità lorda, il Presidente dell'assemblea sottolinea che tra il 2014 e il 2015 vi è una differenza di poche centinaia di migliaia di euro, registrandosi, infatti, un incremento da 41,2/41,3% a 41,9% circa. Evidenzia che per quanto la differenza non sia particolarmente marcata, la qualità della marginalità lorda è stata molto diversa tra il 2014 e il 2015. Afferma che nel 2014 la società ha goduto di poste straordinarie relative a progetti di efficientamento energetico che a loro volta hanno contribuito all'accreditamento alla società di cosiddetti certificati bianchi; precisa che la differenza dei benefici fiscali relativi a questi progetti si è concretizzata in circa 7 milioni di euro di contribuzione, perché nel 2015 si sono concentrati una serie di accreditamenti di progetti che riguardavano gli anni precedenti.

In proposito, il Presidente dell'assemblea chiarisce che i meccanismi relativi ai certificati bianchi consistono nella presentazione di progetti particolari finalizzati all'efficientamento e alla riduzione dei consumi energetici che vengono presentati per l'approvazione alle autorità competenti, e nello specifico al GSE. L'autorità competente valuta la rendicontazione prodotta in termini di riduzione dei consumi energetici e, a seguito dell'approvazione, procede all'accreditamento dei certificati bianchi che poi possono essere oggetto di scambio sul relativo mercato. Evidenzia che a partire dall'ultimo periodo del 2015 la procedura di riconoscimento subisce dei ritardi nella fase di accreditamento e fornisce alcuni dettagli sulle possibili ragioni di tali rallentamenti.

Prosegue l'ing. Capuano chiarendo che RENO DE MEDICI S.p.A. ha presentato al GSE due progetti che comportano significativi risparmi energetici negli stabilimenti di Santa Giustina e di Ovaro. Afferma che il progetto relativo allo stabilimento di Santa Giustina è stato approvato, ma sono state richieste delle integrazioni documentali; e che invece il progetto relativo allo stabilimento di Ovaro è stato approvato solo parzialmente.

Il Presidente dell'assemblea continua esponendo all'assemblea il secondo elemento di significativo scostamento tra l'esercizio 2014 e l'esercizio 2015. Precisa che detto elemento attiene al prezzo dell'energia che nel corso del 2015 si è considerevolmente ridotto rispetto all'anno precedente, generando una componente positiva di reddito che ha consentito di compensare l'incremento dei costi di produzione causati dall'aumento del costo delle materie prime. Evidenzia quindi che la società, pur avendo un EBITDA non particolarmente diverso dal 2014, ha potuto modificarne significativamente la qualità.

Pone inoltre all'attenzione dell'assemblea come a partire da gennaio 2016 si sia concretizzata un'operazione che aveva interessato la società già nell'esercizio 2015, consistente nella cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società proprietaria dello stabilimento da 35.000 tonnellate, sito nel centro della Spagna, in relazione al quale il consiglio di amministrazione non ha intravisto alcuna potenzialità di sviluppo significativo. Afferma che nonostante la cessione abbia causato una perdita contabile, già registrata nel 2014, ha tuttavia liberato risorse per circa 5 milioni di euro, suddivisi tra prezzo di cessione e debito che è stato deconsolidato. Conclude, sul punto, affermando che ad esito dell'operazione la società si è allontanata dal mercato spagnolo, ottenendo in contropartita risorse da dedicare agli altri siti.

Il Presidente dell'assemblea da ultimo evidenzia che l'utile della sola RENO DE MEDICI S.p.A. è superiore a 12 milioni di euro e che quindi rappresenta un buon risultato. Prosegue chiarendo che l'utile consolidato è invece un po' più basso dell'utile della capogruppo, dal momento che all'interno dell'utile di quest'ultima sono convogliati dividendi derivanti dalle partecipazioni detenute negli stabilimenti in Germania e in Ovaro. Il Presidente dell'assemblea afferma di ritenere che la "svolta", soprattutto per quanto attiene alla posizione degli azionisti che investono nella società da parecchi anni, sia solida e concreta, dal momento che la società si trova oramai da anni in terreno positivo.

Afferma in particolare che grazie all'operazione di copertura delle perdite pregresse effettuata a novembre dello scorso anno, la società e gli azionisti sono stati posti nella condizione di poter decidere se distribuire dividendi. Il Presidente dell'assemblea dichiara quindi, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, di essere felice di poter proporre la distribuzione dei dividendi che - afferma - per quanto di ammontare contenuto, rappresentano un inizio virtuoso per la società, considerando in particolare che l'ultimo dividendo è stato distribuito nel 2001.

Terminata l'esposizione, il Presidente dell'assemblea, per consentirgli di regolare al meglio la discussione, invita i signori azionisti che intendano prendere la parola a voler cortesemente comunicare tale loro intenzione e invita altresì, per una corretta economia della riunione, a contenere temporalmente gli interventi al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.

Prende la parola il socio Giancamillo Naggi, ed evidenzia come il bilancio sia, dal suo punto di vista di tecnico, "sparagnino" e cioè sostanzialmente migliore di quanto rappresentato nel bilancio stesso, specie con riferimento all'EBITDA e come il dividendo sia modesto, rispetto al risultato, alla prospettiva di risultato e al basso indebitamento della società; ciononostante, considerando che l'ammontare non distribuito rimarrà a patrimonio, auspica che ciò si rifletta nelle valutazioni del mercato sul valore delle azioni. Prosegue preannunciando il proprio voto favorevole all'approvazione del bilancio.

Il socio continua lamentando la scarsa comunicazione della società e in proposito fa espresso riferimento all'episodio delle dimissioni rassegnate dall'amministratore delegato Ing. Capuano con efficacia a valere dal 30 giugno 2016. Il socio afferma di essere dispiaciuto di tali dimissioni, evidenziando come l'Ing. Capuano sia stato in grado di portare la società da una situazione negativa ad una situazione positiva, raggiungendo una prospettiva solida e non occasionale nonché un livello di indebitamento molto contenuto.

Il socio evidenzia tuttavia come l'Amministratore Delegato, a seguito delle proprie dimissioni, lasci la società con due grossi problemi.

Chiarisce che il primo problema è relativo all'operazione, non menzionata nella precedente esposizione sui risultati dell'esercizio, di cui alla lettera di intenti sottoscritta con la società CASCADES S.A.S. Sottolinea come tale operazione sia particolarmente rilevante non tanto per l'importo da 16 a 20 milioni di euro, ma per il coinvolgimento di una parte correlata, rappresentante indirettamente il 58% del capi-

tale della società, al quale, secondo la sua opinione, andrebbe aggiunta la partecipazione degli altri soci legati ad essa da una "affettuosa amicizia" e menziona al riguardo la CAISSE. Il socio richiede a questo proposito delle informazioni aggiuntive, soprattutto rispetto alla possibilità che RENO DE MEDICI S.p.A. si stia accingendo ad acquistare la propria controllante, la cui futura liquidità sarà principalmente derivante dalla vendita delle azioni della stessa RENO DE MEDICI S.p.A. Il socio afferma di augurarsi che le ragioni delle dimissioni dell'Amministratore Delegato Capuano non siano legate a questa operazione, e chiede espressamente, sia all'Amministratore Delegato stesso che al Presidente del Collegio Sindacale, se nel corso dei consigli di amministrazione vi sia stata una presa di posizione negativa dell'Ing. Capuano rispetto a tale operazione. Il socio si dice consapevole che, trattandosi di lettera d'intenti, questa non rappresenti una delibera definitiva, tuttavia evidenzia come essa abbia una portata particolarmente vincolante tenuto conto delle parti coinvolte. Sintetizza domandando se la società in altri termini comprerà una società con liquidità rinvenuta dalla vendita della RENO DE MEDICI S.p.A.

Chiarisce che il secondo problema - che imputa anche alla poca comunicazione effettuata dalla società - attiene al fatto che la capitalizzazione di borsa della medesima sia "ridicola", cioè, spiega, pari ad almeno quattro volte l'EBITDA e che, invece, nelle società concorrenti si assesta, in alcuni casi, a sette volte. Il socio rileva come vi siano molteplici ragioni che lo inducono a ritenere come tale valore sia compresso e scongiura la possibilità di un futuro *delisting*.

Il socio si auspica un'iniziativa in tal senso da parte dell'azionista di maggioranza assoluta, al quale sollecita un'attenzione particolare verso l'operazione che sarà realizzata, augurandosi che tale operazione sia realizzata in modo tale da rappresentare un vantaggio per tutti i soci, e così anche per i soci di minoranza. Dichiarò in proposito di non comprendere le ragioni che spingano la società verso tale investimento piuttosto che verso la distribuzione di un maggiore dividendo agli azionisti.

Il socio conclude sottolineando come, invece, reputi la società perfetta sotto il profilo gestionale e manifesta ancora il proprio apprezzamento per l'operato dell'Amministratore Delegato Ing. Capuano.

Prende la parola il Presidente della riunione, in risposta al socio Naggi, ringraziandolo per l'intervento ed evidenziando come le proprie dimissioni non abbiano nulla a che vedere con l'operazione menzionata, come conferma anche il Presidente del Collegio Sindacale.

L'ing. Capuano prosegue sottolineando che le dimissioni dipendono, invece, da una proposta professionalmente interessante e giungono in un momento per la società da un lato opportuno, dall'altro più problematico. Afferma che il momento potrebbe essere quello sbagliato proprio in ragione del fatto che la società si sta accingendo ad un passo importante relativamente all'acquisizione dello stabilimento di La Rochette, di proprietà di un socio. Evidenzia tuttavia che l'operazione sarebbe stata comunque realizzata, anche qualora la parte venditrice non fosse stata una parte correlata ed assicura che il Consiglio di Amministrazione sta operando nel rispetto della normativa esistente e nell'interesse della società medesima ma anche degli azionisti.

Il Presidente della riunione dichiara di voler procedere con una precisazione sulla tecnicità dell'operazione e sottolinea come, per quanto sia vero che la società che ci si accinge ad acquisire sia la controllante di RENO DE MEDICI S.p.A., nel momento in cui si darà luogo alla acquisizione, tale società non sarà più la controllante poiché le azioni saranno state precedentemente trasferite in capo ad un'altra società.

Il Presidente della riunione rammenta che CASCADES S.A.S. è la società francese che oggi detiene la partecipazione in RENO DE MEDICI S.p.A., fungendo da *holding* per tutte le attività europee del gruppo CASCADES. Ricorda che quando nel 2008 si attuò la *business combination*, RENO DE MEDICI S.p.A., avendo acquisito gli impianti tedeschi e francesi di CASCADES, diede in cambio delle azioni confluite nella CASCADES S.A.S. stessa. Ribadisce quindi che prima di procedere all'acquisizione della CASCADES S.A.S. dovrà essere effettuato un *carve out*, ossia una cessione della partecipazione detenuta in RENO DE MEDICI S.p.A. dalla CASCADES S.A.S. ad altra società del gruppo Cascades

Poi chiarisce, su invito del socio Naggi, che a fronte della cessione non entrerà cassa nella CASCADES S.A.S., dal momento che si realizzerà un'operazione *intercompany* e che, più precisamente, i proventi della cessione saranno utilizzati per estinguere debito.

Interviene il socio Naggi e domanda se le azioni saranno vendute fuori mercato e a che prezzo.

Il Presidente della riunione conferma che l'operazione avverrà fuori mercato ed afferma che non è in grado di comunicare il prezzo della transazione, evidenziando tuttavia che esso verrà comunicato nel rispetto della normativa vigente.

L'ing. Capuano precisa che il *range* di prezzo indicato nella lettera d'Intenti rappresenta l'*Enterprise Value*, quindi un dato depurato dal-

la componente debitoria; chiarisce che qualora vi dovesse essere del debito finanziario questo andrà detratto dal prezzo.

Il Presidente della riunione prende atto dell'insoddisfazione del socio in merito all'ammontare del dividendo, ma sottolinea che la distribuzione è comunque un piccolo passo in avanti.

Passa quindi a sottolineare il motivo per cui le sue dimissioni giungono in un momento opportuno per la società: afferma che la società vive una buona situazione, ha un *team* di *managers* internazionali molto affiatato che è tranquillamente in grado di andare avanti senza l'attuale Amministratore Delegato e di seguire il percorso già tracciato, anche migliorandolo. In proposito conclude ironizzando sulla risposta positiva del mercato alla notizia delle sue dimissioni.

A questo punto, il socio Naggi chiede informazioni sull'andamento dei primi mesi del 2016.

Il Presidente della riunione risponde illustrando come i primi mesi del 2016 rappresentino la continuazione degli ultimi tre mesi del 2015, precisando come la problematica legata all'incremento del costo delle materie prime, già riscontrata nello scorso esercizio, sia dipendente dall'aumento delle esportazioni di tali materie in Cina. In proposito chiarisce che i cinesi hanno incrementato l'importazione di carta da macero dall'Europa di circa il 15%, principalmente per due ragioni: da un lato, perché è più conveniente, in termini valutari, importare dall'Europa piuttosto che dal Nord America e, dall'altro, perché il costo dei trasporti dall'Europa è irrisorio. Prosegue affermando che nei primi mesi del 2016 si è quindi registrato un incremento del costo delle materie prime, senza che però la società possa in questo momento pensare ad un aumento di prezzi.

Il Presidente della riunione anticipa come i primi mesi del 2016 siano più deboli rispetto al 2015, sia in termini di volumi di affari che di mercato. Aggiunge che la società ha avuto anche qualche piccolo problema di natura produttiva su qualche impianto. Il Presidente della riunione si dice tuttavia fiducioso che il prosieguo del 2016 sia abbastanza positivo, a ragione della diminuzione del prezzo del gas e della diminuzione dell'indebitamento. Rinvia quindi alla pubblicazione dei Comunicati stampa e dei documenti inerenti il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2016 la cui approvazione precisa essere prevista sempre nella giornata odierna.

Da ultimo, in relazione al profilo della carenza di comunicazione, il Presidente della riunione sottolinea come la società abbia compiuto un grande sforzo per migliorare almeno l'informazione e gli incontri con

analisti e possibili investitori. Sottolinea che negli ultimi due esercizi tali incontri sono stati almeno cinque all'anno, alcuni organizzati in Borsa per il segmento STAR, altri con l'ausilio dello specialista della società, INTERMONTE SIM SPA, a Francoforte, Ginevra e Parigi. Infine il Presidente della riunione evidenzia come la società stia anche progettando una revisione del sito internet, in modo tale da migliorare la comunicazione elettronica.

Nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dell'assemblea mette in votazione la proposta di deliberazione sul punto 1.1. relativa all'approvazione del bilancio di esercizio, di cui ha dato lettura, rinnovando la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Comunica che sono presenti n. 32 aventi diritto, rappresentanti in proprio e/o per delega n. 262.525.486 azioni pari al 69,54% delle n. 377.527.656 azioni ordinarie aventi diritto di voto costituenti il capitale sociale.

Aprire la votazione e prega di alzare la mano a chi è favorevole, rilevando le votazioni.

Prega di alzare la mano a chi è contrario, rilevando le votazioni.

Prega di alzare la mano a chi si astiene, rilevando le votazioni.

Invita gli astenuti a recarsi alla postazione dedicata per far registrare il proprio voto.

Esaurite le operazioni di voto, dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

n. 262.398.626 voti a favore;

n. 0 voti contrari;

n. 126.860 voti astenuti.

Il Presidente dell'assemblea dichiara che la proposta è approvata a maggioranza.

* * * * *

Mette quindi in votazione la proposta di deliberazione sul punto 1.2. relativa alla destinazione dell'utile di esercizio di cui ha dato lettura.

Aprire la votazione e prega di alzare la mano a chi è favorevole, rilevando le votazioni.

Prega di alzare la mano a chi è contrario, rilevando le votazioni.

Prega di alzare la mano a chi si astiene, rilevando le votazioni.
Esaurite le operazioni di voto, dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

n. 262.525.486 voti a favore;

n. 0 voti contrari;

n. 0 voti astenuti.

Il Presidente dell'assemblea dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

* * * * *

Il Presidente dell'assemblea passa quindi alla trattazione dell'argomento di cui al **secondo punto all'ordine del giorno**: "2. Nomina di n. 1 componente del Consiglio di Amministrazione."

Egli propone di omettere la lettura della Relazione degli Amministratori relativa al presente punto all'ordine del giorno.

Nessuno opponendosi, ricorda che in seguito alle dimissioni del Consigliere Indipendente Enrico Giliberti, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver verificato che nella lista da cui sono stati tratti tutti gli attuali membri del consiglio non vi fosse alcun nome disponibile con i richiesti requisiti di indipendenza, ha cooptato l'avv. Matteo Rossi con deliberazione in data 12 novembre 2015 e che è necessario che l'assemblea deliberi in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 16 dello statuto sociale del cui testo dà lettura come segue: "Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del c.c., secondo quanto appresso indicato:

A) il consiglio di amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati, assicurando comunque la presenza di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del d.lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge, e l'assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;

B) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista".

Prosegue precisando che il successivo comma 17 stabilisce che: *"In ogni caso il consiglio e l'assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente. L'assemblea può tuttavia deliberare di ridurre il numero dei componenti il consiglio a quello degli amministratori in carica per il periodo di durata residuo del loro mandato"*.

Il Presidente dell'assemblea ricorda infine che con delibera del 29 aprile 2014, l'assemblea degli azionisti aveva fissato in n. 5 i membri del consiglio di amministrazione fissandone la relativa scadenza all'approvazione del Bilancio 2016, ed aveva votato l'unica lista allora presentata dal socio CASCADES S.A.S. e composta, appunto, da 6 membri.

In considerazione del fatto che il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di proporre alcun nominativo, l'ing. Capuano chiede ai soci se vi siano proposte in merito alla nomina di un nuovo consigliere indipendente.

Chiede la parola Carlo Mecella in rappresentanza del socio CASCADES S.A.S., il quale propone di confermare quale membro del Consiglio di Amministrazione l'avv. Matteo Rossi con durata e remunerazione pari a quelli degli altri amministratori in carica. Specifica che l'avv. Rossi è in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dallo statuto della società e dal codice di autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. a cui la società ha aderito.

In assenza di altre proposte, il Presidente dell'assemblea procede quindi a dare lettura della proposta di deliberazione conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio Di Amministrazione, integrata con il nominativo proposto dal socio CASCADES S.A.S.:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Reno de Medici S.p.A.:

- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione;

DELIBERA

di nominare quale amministratore ai sensi dell'art. 2386 c.c. Matteo Rossi, nato a milano il giorno 28 aprile 1955, con durata e remunerazione pari a quelli degli altri amministratori in carica."

Il Presidente dell'assemblea apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi, invitando, per consentirgli di regolare al meglio la discussione, i signori azionisti che intendano prendere la parola a volerlo comunicare e invitando gli azionisti a votare sulla base delle proposte ricevute e ad esprimere il proprio voto mediante alzata di mano.

In assenza di interventi, comunica che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Aprè la votazione e prega di alzare la mano a chi è favorevole, rilevando le votazioni.

Prega di alzare la mano a chi è contrario, rilevando le votazioni.

Prega di alzare la mano a chi si astiene, rilevando le votazioni.

Invita i contrari e gli astenuti a recarsi alla postazione dedicata per far registrare il proprio voto.

Esaurite le operazioni di voto, dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

n. 225.109.729 voti a favore;

n. 37.195.029 voti contrari;

n. 220.728 voti astenuti.

Il Presidente dell'assemblea dichiara che la proposta del socio CASCADES S.A.S. è approvata a maggioranza e che quindi viene nominato membro del Consiglio di Amministrazione della RENO DE MEDICI S.p.A. l'avv. Matteo Rossi - indipendente - che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio 2016 e con compenso pari a quello già attribuito ai restanti membri del consiglio di amministrazione.

* * * * *

Il Presidente dell'assemblea passa quindi alla trattazione dell'argomento di cui al **terzo punto dell'ordine del giorno**: "3. Nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.". Propone di omettere la lettura della Relazione degli Amministratori relativa al presente punto all'ordine del giorno.

Nessuno opponendosi, ricorda che in seguito alle dimissioni del sindaco effettivo Vincenzo D'Aniello è subentrato il sindaco supplente Giovanni Maria Conti, e che è quindi necessario che l'assemblea deliberi in merito, ai sensi dell'art. 19, commi 21 e 22, dello statuto sociale, del cui testo dà lettura come segue: "*Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di*

voti, ed in modo da assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti di coloro che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi, il tutto sempre ed in modo da assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi."

Egli ricorda che il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato con delibera assembleare del 30 aprile 2015 e che tutti i membri, effettivi e supplenti, sono stati tratti dall'unica lista presentata dal socio CASCADES S.A.S. e pertanto si procederà a votazione a maggioranza relativa.

In considerazione del fatto che il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di proporre alcun nominativo, l'ing. Capuano chiede ai soci se vi siano proposte in merito alla nomina di un sindaco effettivo e un sindaco supplente.

Chiede la parola Carlo Mecella in rappresentanza del socio CASCADES S.A.S., il quale propone di confermare quale sindaco effettivo il dott. Giovanni Maria Conti e nominare quale sindaco supplente il dott. Domenico Maisano con durata pari a quella del Collegio Sindacale in carica, confermando per il solo Sindaco Effettivo la remunerazione già deliberata in occasione dell'assemblea del 30 aprile 2015.

In assenza di ulteriori proposte il Presidente dell'assemblea procede quindi a dare lettura della proposta di deliberazione conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, integrata con i nominativi proposti dal socio CASCADES:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Reno de Medici S.p.A.:

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di nominare, ad integrazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 c.c., Giovanni Maria Conti, nato a milano il giorno 4 ottobre 1964, alla carica di sindaco effettivo e Domenico Maisano, nato a mi-

lano il giorno 4 giugno 1969 alla carica di sindaco supplente, con medesima durata e remunerazione dei sindaci in carica."

Il Presidente dell'assemblea apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi, invitando, per consentirgli di regolare al meglio la discussione, i signori azionisti che intendano prendere la parola di volerlo comunicare, e invitando gli azionisti a votare sulla base delle proposte ricevute e ad esprimere il proprio voto mediante alzata di mano.

In assenza di interventi, comunica che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Aprire la votazione e prega di alzare la mano a chi è favorevole, rilevando le votazioni.

Prega di alzare la mano a chi è contrario, rilevando le votazioni.

Prega di alzare la mano a chi si astiene, rilevando le votazioni.

Invita i contrari e gli astenuti a recarsi alla postazione dedicata per far registrare il proprio voto.

Esaurite le operazioni di voto, dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

n. 225.109.729 voti a favore;

n. 37.195.029 voti contrari;

n. 220.728 voti astenuti.

Il Presidente dell'assemblea dichiara che la proposta del socio CASCADES S.A.S. è approvata a maggioranza e quindi dichiara nominati:

- quale Sindaco Effettivo il dott. Giovanni Maria Conti nato a milano il 4 ottobre 1964;
- quale Sindaco Supplente il dott. Domenico Maisano nato a milano il 4 giugno 1969.

Dichiara altresì che, in conformità alla deliberazione assunta dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2015, i nominati membri del Collegio Sindacale rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 e che al Sindaco Effettivo sarà corrisposto un emolumento annuo pari a quello già deliberato.

* * * * *

Il Presidente dell'Assemblea passa dunque alla trattazione del **quarto ed ultimo punto all'ordine del giorno**: "4. Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter D.Lgs. 58/98 e sue successive modifiche e integrazioni ("TUF").".

Chiede la parola Carlo Mecella in rappresentanza del socio CASCADES S.A.S., il quale propone di omettere la lettura della relazione degli amministratori sulla remunerazione ex art. 123 ter TUF in considera-

zione del fatto che il documento è stato messo a disposizione degli azionisti nei termini di legge.

Non essendoci opposizioni, il Presidente dell'Assemblea ricorda che l'articolo 123-ter TUF prevede che le società quotate in borsa predispongano una relazione sulla remunerazione articolata in due sezioni:

(i) la prima sezione della relazione è volta a illustrare la politica della società in materia di remunerazione e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;

(ii) la seconda sezione della relazione illustra i compensi degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Ricorda che l'assemblea è chiamata quindi ad esprimere un voto consultivo e che come previsto dal regolamento CONSOB in materia di operazioni con parti correlate, così come recepito nella procedura interna adottata dalla società, l'approvazione della politica di remunerazione da parte dell'assemblea degli azionisti esonera la società dall'applicare la suddetta procedura per le operazioni con parti correlate nelle deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, sempreché queste ultime siano coerenti con la politica di remunerazione.

Sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, conforme nei suoi contenuti principali a quella contenuta nella relazione degli amministratori messa a disposizione del pubblico a far data dal 6 aprile 2016:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Reno de Medici S.p.A.:

- vista la relazione sulla remunerazione ex art. 123 ter del TUF,

DELIBERA

ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del d. lgs. 58/1998 e per ogni altro effetto di legge, in senso favorevole sui contenuti della Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione."

Aprè perciò la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi, invitando, per consentirgli di regolare al meglio la discussione, i signori azionisti che intendano prendere la parola di volerlo comunicare, e invitando gli azionisti a votare sulla base delle proposte ricevute e ad esprimere il proprio voto mediante alzata di mano.

In assenza di interventi, comunica che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Aprè la votazione e prega di alzare la mano a chi è favorevole, rilevando le votazioni.

Prega di alzare la mano a chi è contrario, rilevando le votazioni.
Prega di alzare la mano a chi si astiene, rilevando le votazioni.
Invita i contrari a recarsi alla postazione dedicata per far registrare il proprio voto.

Esaurite le operazioni di voto, dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

n. 225.546.331 voti a favore;

n. 36.979.155 voti contrari;

n. 0 voti astenuti.

Il Presidente dell'assemblea dichiara che la proposta è approvata a maggioranza.

* * * * *

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dell'assemblea dichiara chiusa la riunione alle ore 12 e 7. Allegati:

"A": elenco intervenuti e risultati delle votazioni.

firmato

Il Presidente dell'Assemblea

Amministratore Delegato

Ing. Ignazio Capuano

Il segretario

dott. Marco Ferrari